

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1364 del 23 settembre 2019

Assegnazione aggiuntiva delle risorse per l'anno 2019 a favore delle scuole dell'infanzia non statali e dei servizi per la prima infanzia riconosciuti dalla Regione del Veneto. L.R. n. 23/1980 e L.R. n. 32/1990.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

In seguito alla disponibilità finanziaria derivante dall'assestamento di bilancio 2019, con il presente provvedimento vengono assegnati ulteriori contributi in conto gestione per l'anno 2019, riconosciuti alle scuole dell'infanzia non statali e ai servizi per la prima infanzia, ai sensi delle LL.RR. n. 23/1980 e n. 32/1990.

L'Assessore Manuela Lanzarin riferisce quanto segue.

Con precedente provvedimento regionale n. 103 del 5 febbraio 2019 sono state individuate le risorse da assegnare alle scuole dell'infanzia non statali e ai servizi per la prima infanzia riconosciuti dalla Regione del Veneto per l'anno 2019, stanziati al capitolo di spesa n. 100012 recante "*Fondo Regionale per le politiche sociali - sostegno di iniziative a tutela dei minori (trasferimenti a soggetti pubblici e privati)* (art. 133, c. 3, Lett. I, L.R. 13/04/2001, n.11 - artt. 13, 50, L.R. 16/02/2010, n.11)".

Con Legge Regionale n. 31 del 6 agosto 2019 è stato approvato il bilancio di assestamento 2019 e la disponibilità attuale accertata sui fondi regionali di cui al capitolo 100012 è pari ad € 3.000.000,00.

Considerata l'esigenza, espressa dai servizi rivolti ai bimbi da 0 a 6 anni d'età, di un maggior sostegno da parte della Regione del Veneto al fine di venire incontro alla particolare situazione di difficoltà economica in cui versano gli stessi, si propone, con la presente Deliberazione, di implementare il finanziamento concesso con la DGR n. 103 citata, per complessivi € 3.000.000,00.

Pertanto si propone di ripartire la somma di € 3.000.000,00 del capitolo 100012 alle scuole dell'infanzia non statali e ai servizi per la prima infanzia, già beneficiari del provvedimento regionale n. 103/2019.

La ripartizione delle somme sarà effettuata in proporzione ai contributi per l'anno 2019, già assegnati con i decreti del Dirigente della Direzione Servizi Sociali n. 59 del 3 luglio 2019 e n. 67 del 17 luglio 2019, da destinarsi ai servizi in attività all'1 settembre 2019.

Ciò premesso, si propone di destinare alle prestazioni succitate la somma complessiva di € 3.000.000,00= relativa all'anno 2019 così suddivisa per capitoli e destinatari:

CAPITOLO	BENEFICIARI	IMPORTO	
100012	scuole infanzia non statali L.R. n. 23/1980	€	740.000,00
100012	servizi prima infanzia L.R. n. 32/1990	€	740.000,00
100012	copertura spesa per insegnante di sostegno L.R. n. 23/1980	€	1.520.000,00

Come già disposto nella Deliberazione regionale n. 103/2019 si affida all'Azienda Zero la fase dell'erogazione delle somme testé assegnate per l'anno 2019 ai beneficiari di cui alle LL.RR. n. 23/1980 e n. 32/1990.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

Vista la Legge Regionale n. 23/1980;

Vista la Legge Regionale n. 32/1990;

Vista la Legge Regionale n. 39/2001;

Vista la Legge Regionale n. 2/2006;

Visto l'art.2, comma 2, (lett. o) della Legge Regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

Vista la L.R. n. 19/2016;

Vista la DGR n. 103 del 5/2/2019;

Vista la L.R. n. 45 del 21/12/2018 "Bilancio di previsione 2019-2021";

Vista la L.R. n. 31 del 6/8/2019 "Assestamento del bilancio di previsione 2019-2021";

delibera

1. di considerare le premesse parti integranti del presente provvedimento;
2. di individuare negli stanziamenti esplicitati ai successivi punti 3 e 4 le risorse aggiuntive da assegnare, in attuazione delle leggi regionali n. 23/1980 e n. 32/1990, rispettivamente alle scuole dell'infanzia non statali e ai servizi per la prima infanzia riconosciuti dalla Regione del Veneto per l'anno 2019 a seguito delle disponibilità finanziarie verificatesi in sede di Assestamento di bilancio;
3. di determinare in € 3.000.000,00= l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della struttura competente disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo di spesa n. 100012 recante *"Fondo Regionale per le politiche sociali - sostegno di iniziative a tutela dei minori (trasferimenti a soggetti pubblici e privati) (art. 133, c. 3, Lett. i, L.R. 13/04/2001, n.11 - artt. 13, 50, L.R. 16/02/2010, n.11)"* del Bilancio regionale di previsione 2019-2021, per l'anno 2019, di cui € 2.260.000,00=, finalizzato al finanziamento degli interventi di cui alla L.R. n. 23/1980 ed € 740.000,00 finalizzato agli interventi di cui alla L.R. n. 32/1990;
4. di incaricare il Direttore della struttura competente ad adottare tutti i provvedimenti conseguenti ai fini del riparto della somma di cui al punto 3 in proporzione ai contributi per l'anno 2019 già assegnati con i decreti del Dirigente della Direzione Servizi Sociali n. 59 del 3/7/2019 e n. 67 del 17/7/2019 ai sensi delle LL.RR. n. 23/1980 e n. 32/1990, da destinarsi ai servizi in attività all'1 settembre 2019;
5. di delegare all'Azienda Zero la fase dell'erogazione dei predetti contributi aggiuntivi relativi all'anno 2019 ai soggetti beneficiari di cui al punto 3;
6. di incaricare il Direttore della struttura competente ad adottare tutti i provvedimenti necessari all'impegno a favore dell'Azienda Zero della somma individuata al punto 3, utili alle erogazioni di cui al punto precedente;
7. di dare atto che gli obiettivi D.E.F.R. 2019-2021 a cui è indirizzata la spesa sono:
 - ◆ 12.01.01 - Sostenere le spese di funzionamento delle scuole dell'infanzia non statali;
 - ◆ 12.01.03 - Promuovere i servizi per la prima infanzia;;
8. di dare atto che la spesa prevista con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazione ai sensi della L.R. n. 1/2011 e non ha natura di debito commerciale;
9. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) del Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente, entro 60 e 120 giorni dalla data di comunicazione del medesimo, fatte salve diverse determinazioni da parte degli interessati;
10. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
11. di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.